

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La votazione sul comportamento degli studenti, in base al DM 5 del 16.01.2009*, viene attribuita dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in risposta alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

I criteri individuati dal Collegio dei Docenti per la valutazione del comportamento sono dunque i seguenti:

- Esercizio dei propri diritti / rispetto degli altri;
- Rispetto dei propri doveri;
- Partecipazione alla vita della scuola;
- Disciplina (assenze, ritardi, rispetto delle regole di comportamento stabilite dal Regolamento d'Istituto sia durante il periodo di permanenza all'interno della sede scolastica sia nel corso di attività programmate al di fuori della sede stessa).

Le valutazioni dal sei al dieci sono considerate positive, anche se i voti sei e sette segnalano comportamenti poco corretti.

Ai sensi del DL 137/2008 convertito in Legge 169/2008, un voto inferiore a sei comporta la non ammissione alla classe successiva o agli esami di stato e viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari, in assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione; i provvedimenti sono sempre segnalati alle famiglie dei minorenni.

* Trasmesso nel *DdM 13 marzo 2009-Regolamento della Valutazione*: art.1 comma 1: "finalità: - accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; -diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; -dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Art. 3 comma 2: "La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico."

<p>I criteri di valutazione del comportamento degli studenti sono basati su:</p> <p>1) Esercizio dei propri diritti - 2) Rispetto dei propri doveri – 3) Partecipazione alla vita della scuola – 4) Rispetto del Regolamento di Istituto</p>	<p>VOTO</p>
<p>È ben consapevole dei propri diritti e li esercita con convinzione, mantenendo un comportamento corretto, costruttivo e collaborativo con compagni, docenti e personale della scuola.</p> <p>Conosce i propri doveri, li rispetta con convinzione, ponendosi come modello positivo. Partecipa alla vita della scuola in modo attivo e creativo.</p> <p>Rispetta le regole fissate dal Regolamento di Istituto, frequenta assiduamente, è puntuale, giustifica assenze e ritardi nei tempi stabiliti, rispetta gli ambienti, gli arredi e le norme di sicurezza.</p>	<p>9 - 10</p>
<p>Conosce alcuni dei propri diritti e li esercita; di solito collabora con i compagni, docenti e personale della scuola ma a volte si lascia trasportare nella discussione.</p> <p>Conosce la maggior parte dei propri doveri e li rispetta nella maggior parte delle situazioni.</p> <p>Partecipa in maniera complessivamente regolare alla vita della scuola.</p> <p>Conosce le regole fissate dal Regolamento d'Istituto, le rispetta la maggior parte delle volte, frequenta nel complesso regolarmente le lezioni ma non sempre giustifica puntualmente; rispetta ambienti, arredi e norme di sicurezza.</p>	<p>8</p>
<p>Non è consapevole dei propri diritti, si lancia però a difendere le sue convinzioni quando se ne dà l'occasione, cercando di ottenere quanto può senza curarsi molto della correttezza o dei bisogni di compagni, docenti e personale della scuola. Poco corretto e poco collaborativo.</p> <p>Tende a non rispettare i propri doveri o lo fa solo se esortato o ammonito.</p> <p>Partecipa raramente alla vita della scuola.</p> <p>Conosce superficialmente le regole fissate dal Regolamento d'Istituto, tende a non rispettarle o lo fa solo se esortato, frequenta in modo irregolare, giustifica spesso in ritardo, rispetta ambienti, arredi e norme di sicurezza solo se esortato a farlo.</p>	<p>7 - 6</p>
<p>È unicamente consapevole dei propri bisogni immediati e cerca di soddisfarli a detrimento degli altri, compagni, docenti e personale della scuola / scorretto, prevaricatore.</p> <p>È infastidito dai propri doveri, li elude sistematicamente, ponendosi come modello negativo.</p> <p>È indifferente alla vita della scuola.</p> <p>Non rispetta le regole in modo sistematico, incorre ripetutamente in sanzioni gravi; frequenta saltuariamente, spesso non giustifica assenze e ritardi e/o danneggia ambienti, arredi e/o non rispetta le norme di sicurezza.</p>	<p>5</p>